

VareseNews

Ammanchi al Cup, condannate le due impiegate

Pubblicato: Martedì 14 Febbraio 2006

Hanno patteggiato le due imputate principali nel processo per gli **ammanchi al Centro unico di prenotazione** dell'Ospedale di Circolo. Silvana Tibiletti, 57 anni, ex responsabile operativo del Cup e Cinzia Scalamandrè, 44 anni, impiegata sono accusate di essersi impadronite di **ticket** per un valore di circa 167.000 euro ma che potrebbe corrispondere anche a oltre 664.000 euro.

Le due donne che sono difese dall'avvocato Patrizia Esposito e dai legali Ettore Maccapani-Fabio Margarini hanno raggiunto un accordo con il pm Sara Arduini che è stato accolto dal gup Giuseppe Battarino. **Silvana Tibiletti è stata applicata una pena pari a due anni di carcere** mentre **Cinzia Scalamandrè ha patteggiato un anno e sei mesi.**

Resta da definire solo la posizione di **Gabriella Zirottini**, 72 anni, difesa dall'avvocato milanese Mirko Mazzali che nel periodo preso in esame dagli inquirenti dal 1998 al 2000 **era il dirigente responsabile del Cup.** La Zirottini non si è materialmente impossessata del denaro ma è accusato dalla Procura di non aver svolto attività di controllo sull'ufficio anche se la ragioneria dell'ospedale aveva segnalato irregolarità. L'ex dirigente, che si è sempre proclama estranea ai fatti, ha rifiutato il patteggiamento e sarà processata: la prima udienza è fissata per il 26 aprile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it